

Avviso OCDPC 997

BANCO BPM A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE E IMPRESE COLPITE

AVVISO AL PUBBLICO

Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e Rimini.

Con la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.125 del 30 maggio 2023, gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, sono estesi al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023.

A seguito delle suddette delibere, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile - ha emanato l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 992 del 8 maggio 2023 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 110 del 12 maggio 2023 e l'OCDPC n. 997 del 24 maggio 2023 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 141 del 19 giugno 2023.

L'OCDPC n. 1003 del 14 giugno 2023 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 141 del 19 giugno 2023 ha inoltre modificato l'articolo relativo alla sospensione dei mutui.

In ottemperanza alle suindicate Ordinanze, il Gruppo BANCO BPM informa tutta la propria clientela, residente o avente sede sociale e/o operativa nei comuni di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio e del 23 maggio 2023, titolare di mutui relativi agli edifici sgomberati, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola, o nel caso dell'agricoltura svolta nei terreni franati o alluvionati, del diritto di chiedere agli istituti di credito e bancari, fino all'agibilità o all'abitabilità del predetto immobile e, comunque, non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza, una sospensione delle rate dei medesimi mutui, optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale, previa presentazione di autocertificazione del danno subito resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

L'articolo 8 dell'ordinanza 1003/2023, che sostituisce l'articolo 11 dell'ordinanza 992/2023, riporta quanto segue:

“In ragione del grave disagio socioeconomico derivante dall'evento in premessa, detto evento costituisce causa di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1218 del Codice civile. I soggetti titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati o inagibili, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola, svolte nei medesimi edifici o nel caso dell'agricoltura svolta nei terreni franati o alluvionati, previa presentazione di autocertificazione del danno subito, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, hanno diritto di chiedere agli istituti di credito e bancari, fino all'agibilità o all'abitabilità del predetto immobile e comunque non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza come nel caso dei terreni agricoli, una sospensione delle rate dei medesimi mutui, optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale.”

In conformità alle disposizioni di cui sopra e al fine di fornire il massimo sostegno alla propria clientela colpita dai suddetti gravi eventi, il Gruppo BANCO BPM, per il tramite di tutte le società del proprio Gruppo, accorderà la **sospensione delle rate dei mutui fino alla cessazione dello stato di emergenza e comunque non oltre il 4 maggio 2024** ai propri clienti, sia privati che imprese, destinatari del suddetto provvedimento, che ne faranno **specifico richiesta, da presentarsi entro il 30 settembre 2023**, previa presentazione di autocertificazione del danno subito, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni.

Si invitano pertanto i clienti interessati a contattare la propria Filiale per richiedere tutte le informazioni relative a costi, tempi e modalità della sospensione, fermo restando il fatto che la Banca non applicherà costi o commissioni per l'istruttoria della pratica di sospensione.

Il presente comunicato ha validità per tutte le Società del Gruppo BANCO BPM.